

A Sua Eccellenza Il Prefetto
Dott.ssa Paola Picciafuochi
Ufficio Territoriale del Governo
Cremona

P. C. Al Signor Presidente della
Provincia di Cremona
Dott. Carlo Vezzini

Oggetto : Indicazioni di carattere operativo in tema di precipitazioni nevose.

Con riferimento alla Sua Pregiata di cui all' Oggetto, nello spirito di collaborazione che contraddistingue l' operatività dei vari Enti, condividiamo le sue preoccupazioni per la gestione operativa dell'evento neve, in questo particolare momento di riorganizzazione e di attribuzione delle competenze che erano in precedenza definite e codificate in capo all' Ente Provincia.

Riteniamo porre alla Sua Attenzione e al Presidente della Provincia (che ci legge in copia) le nostre perplessità al riguardo :

L' intervento su strade appartenenti al demanio provinciale e comunque di competenza dell'ente di area vasta non appare legittimamente ammissibile, in quanto, allo stato, e per carenza obiettiva di competenza attiva:

- in caso di sinistro, o comunque di danno a terzi (intendo come tali anche gli operatori del servizio), le coperture assicurative attualmente in corso non sarebbero validamente operanti;

- nel non voluto caso, di ricorrenza di fattispecie di R.C.T. sarebbero direttamente responsabili, anche nella fattispecie di danno erariale, gli ordinatori della spesa, e, nella specie, i Dirigenti, i Responsabili delle Unità operative e, ovviamente, nell'ambito delle competenze proprie, anche ai sensi dell'articolo 54 del TUEL, i Sindaci medesimi;

- non sussistono, infine, le idonee risorse necessarie, intese in termini finanziari, strumentali e di risorse umane minime necessarie per far fronte ad incumbenti del tutto e sinora estranei all'ambito delle competenze e delle strumentalità operative dei Comuni;

Le Amministrazioni Comunali non sono, pertanto, per le considerazioni indicate e tutte di carattere obiettivo, in grado di accollarsi questi eventuali costi, stanti le ristrettezze dei bilanci comunali, che hanno pagato più di ogni altro Ente il taglio di risorse. E' necessario definire al più presto la redistribuzione delle competenze, precedentemente in capo alla Provincia, ad altri Enti con il contemporaneo trasferimento delle risorse.

Non possiamo d' altra parte, trovare una giustificazione al nostro eventuale intervento, considerando le precipitazioni nevose come evento calamitoso o come definito

dal diritto commerciale” Atti di Dio”, essendo per il nostro territorio un evento meteorologico del tutto normale e prevedibile.

Saremmo disponibili, se la S,V, lo ritenesse utile, ad un confronto, unitamente al Presidente della Provincia al fine di trovare, un modo di operare efficace nell’ affrontare l’ evento neve, ma nel contempo tenga conto delle nostre osservazioni.

Crema, lì 11 gennaio 2016

I Sindaci del Coordinamento dell’Area Omogenea Cremasca